

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Intervista al  
Prof. Massimo Nicolò

Anno 33 n. 5 2025 maggio - Per Mens. - Aut. n. 5 del 26/04/1993 Trib. di Genova - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N.° LO-NO/01027/04-2022/PERIODICO ROC euro 0,42

SEGUICI SUI SOCIAL



Notizie dalla CAO  
da pag. 26

[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)





# Ha detto Sì\*

**\*alla donazione di organi e tessuti.**

Basta una **firma** per fare la differenza e **salvare la vita** di chi aspetta un trapianto.

Informati e dichiara il tuo Sì su [sceglididonare.it](https://sceglididonare.it)



**11 aprile 2025**

Giornata nazionale per la donazione  
e il trapianto di organi e tessuti.



# Contenuti

2

## EDITORIALE

- 2 Genova, crocevia della formazione scientifica di *A. Bonsignore*

## I CORSI DELL'ORDINE

- 4 8ª Conferenza Nazionale sulla Salute Globale

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 5 Elezioni ENPAM 2025

## INTERVISTE

- 6 L'intervista all'Assessore Regionale alla Sanità Prof. Massimo Nicolò

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 9 Consulta ENPAM - Alberto Oliveti viene ricandidato alla Presidenza dell'ENPAM di *F. Pinacci*

## FISCO

- 10 Il concordato preventivo biennale per il periodo 2025 - 2026 di *E. Piccardi*

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Ultime pronunce della Corte di Cassazione in tema di privacy di *A. Lanata*

## RECENSIONI

- 15 Etica per il medico giusto di *G. Macellari*



## MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 Enpam, bilancio 2024 - Approvato all'unanimità

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18 Quarant'anni in Africa Esperienza di un Chirurgo Ortopedico di *S. Boero*  
20 Ipertensione Arteriosa di *D. Tripodina, V. Gil Ad*

## MEDICINA E CULTURA

- 22 Tra cura e ciarlataneria  
Viaggio storico nelle sfide della Medicina di *C. Mantuano*

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Evento Sanità, elezioni ENPAM, attività culturale di *M. Gaggero*  
27 Grande successo del Congresso Liguria Odontoiatrica 2025 di *F. Currarino*  
28 Grande partecipazione al Corso del Prof. Mattina sulle Resistenze Batteriche  
30 Oral Cancer Day - Corso diagnosi precoce. Corso ASO professionalizzante per la figura di Assistenti di Studio Odontoiatrico. ANDIGenova Corso per CSO.

### GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

#### Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

#### Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

#### Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Stefano Alice

Carlo Mantuano

#### Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Daniela Berto

Cristina Casarino

Stefania Gratteri

### Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

### Organi Eletti

#### CONSIGLIO DIRETTIVO 2025-2028

##### Esecutivo

Alessandro Bonsignore

##### Presidente

Massimo Gaggero

##### Presidente CAO

Federico Pinacci

##### Vice Presidente

Monica Puttini

##### Tesoriere

Paolo Cremonesi

##### Segretario

Giuseppe Bonifacino

##### Consiglieri

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

### COMMISSIONE

#### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

##### Presidente

Giuseppe Modugno

##### Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

##### Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

33 n. 5/2025 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Genova, crocevia della formazione scientifica Un ringraziamento doveroso



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

In un'epoca in cui l'aggiornamento professionale è diventato non solo un obbligo normativo, ma soprattutto una necessità etica e deontologica, guardare a ciò che avviene nel nostro territorio con occhio consapevole e orgoglioso è non solo gratificante, ma doveroso. L'attività congressuale e scientifica che da anni anima la nostra città non è un fenomeno recente né improvvisato: è il frutto maturo di una tradizione consolidata, nata ben prima dell'introduzione del

sistema ECM, e che ha saputo evolversi, mantenendosi fedele ai valori fondanti della professione medica.

Genova è oggi, a pieno titolo, uno dei centri nevralgici della formazione medico-scientifica in Italia. Questo primato, che ci è riconosciuto a livello nazionale e anche oltre i confini, non è il risultato del caso, ma il prodotto di un impegno corale, appassionato, e spesso silenzioso, da parte dei nostri iscritti. Universitari, Ospedalieri, Medici del Territorio, Specialisti, Odontoiatri e Liberi Professionisti: ciascuno ha contribuito, con le proprie competenze e il proprio tempo, all'organizzazione di eventi che non solo arricchiscono chi vi partecipa, ma portano lustro all'intera comunità medico-odontoiatrica genovese.

A loro va il mio più sentito ringraziamento, che è prima di tutto personale, ma che sono certo di poter estendere a nome dell'intero Consiglio dell'Ordine. Perché organizzare un congresso, una conferenza, un seminario, una tavola rotonda di alto livello scientifico, non è un impegno accessorio: è un lavoro nel lavoro. È scegliere, dopo giornate spesso



estenuanti in corsia, in ambulatorio o in studio, di dedicare ulteriore tempo ed energie alla crescita professionale comune. È accogliere, nella nostra città, relatori e colleghi provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, offrendo non solo contenuti di qualità, ma anche l'ospitalità e la competenza che fanno di Genova un luogo di incontro privilegiato.

In questi anni di Presidenza, ho avuto l'onore di partecipare a oltre 150 manifestazioni scientifiche. Alcune volte con un ruolo prettamente istituzionale, altre come moderatore o relatore. Ogni singola occasione è stata per me fonte di arricchimento e stimolo. Ho potuto toccare con mano la passione e la cura con cui ogni dettaglio era stato preparato. Ho visto le sale e le aule riempirsi di colleghi desiderosi di sapere, di discutere, di confrontarsi. E questo, più di ogni altro indicatore, è la misura del valore della nostra comunità professionale. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova ha sempre sostenuto con convinzione que-

ste iniziative. Lo farà anche in futuro, con la consapevolezza che ogni momento formativo è anche un momento di crescita civile e culturale. La scienza, infatti, vive del confronto e dell'aggiornamento continuo. Ma è nel dialogo, nella trasmissione delle esperienze, nella condivisione dei saperi che si rinnova e si fortifica. A testimonianza di questo anche l'Ordine in prima persona, grazie allo straordinario lavoro delle Commissioni, ha organizzato decine di eventi prestigiosi, sia diurni che serali o nei weekend, con relatori di chiara fama capaci di rendere sempre gremita la nostra sala convegni.

A tutti voi, Colleague e Colleghi, che ogni giorno affiancate alla professione clinica l'impegno nella formazione, va quindi il mio tributo più sincero. Siete il cuore pulsante di una comunità che non si limita a curare, ma che si prende cura anche del sapere, della qualità e del futuro della Medicina.

Con gratitudine e stima

**"... con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale..." dal Giuramento di Ippocrate**



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO  
DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraoemia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia



Attività		
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	<b>Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi</b>
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione	€ 248,00	
Infermieri	€ 69,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

**LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI**

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)

# I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## 8<sup>a</sup> Conferenza Nazionale sulla Salute Globale Un approccio integrato per un nuovo modello di salute

In collaborazione con ISDE (Associazione Italiana Medici per l'Ambiente) e SIPNEI (Società Italiana di Psiconeuroendocrinoimmunologia)

**SALA CONVEGNI ORDINE DEI MEDICI E ODONTOIATRI DI GENOVA** Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

**SABATO 14 GIUGNO 2025**

Evento in fase di accreditamento ECM

**RAZIONALE:** Il ragionamento lineare dovrebbe lasciare il posto alla visione sistemica, nell'ottica della teoria della Complessità. Secondo questo approccio in Medicina la malattia viene considerata come parte di un insieme più ampio ed interconnesso. Dal modello "Biomedico" è necessario passare a quello "Biopsicosociale". Oggi è necessario vedere la persona umana all'interno e come parte integrante dell'ecosistema: è il concetto di "One Health". Da questo tipo di visione derivano diversi nuovi paradigmi di assistenza e di ricerca: il più importante ad oggi è il Paradigma PNEI. Ma tutti i medici sono responsabili ed impegnati sul fronte della sostenibilità economica ed ambientale. Senza nulla togliere al ruolo importante della tecnologia, sempre più la Medicina odierna deve rivalutare il ruolo fondamentale delle "Medical Humanities", dalla bioetica alla filosofia, dalla comunicazione alla integrazione dei saperi e della ricerca. Dopo le relazioni generali di ordine culturale e pedagogico, il corso dimostrerà come anche aspetti che a tutta prima possono sembrare particolari, debbono essere affrontati in un'ottica sistemica ed un approccio multidisciplinare.

### PROGRAMMA

8.45 **Registrazione partecipanti**

9.00 **Introduzione:**

Alessandro Bonsignore, Federico Pinacci  
Moderatori: Federico Pinacci, Marco Fallabrini

9.30 Francesco Bottaccioli  
**La Psiconeuroendocrinoimmunologia alla base del paradigma della salute**

9.50 Roberto Romizi  
**Visione Planetary Health nell'attuale instabilità internazionale: il ruolo del medico**

10.10 Mauro Bologna  
**L'Ambiente: il primo determinante di salute**

10.30 Gianfranco Porcile  
**la Visione Sistemica in Medicina**

10.50 Ketti Mazzocco  
**Epigenetica e trattamento integrato del cancro**

11.10 Valeria Messina  
**La Medicina di Genere**

11.30 Ilaria Demori  
**Apparato digerente: tra Sistema Immunitario e Cervello**

11.50 Luigi Ferrannini  
**Ambiente e fattori di rischio biopsicosociali per la salute mentale**

12.10 Pierangela Fiammetta Piras  
**Prescrizioni Verdi: l'approccio ecologico al contrasto delle malattie croniche e complesse**

12.30 **Dibattito**

13.00 **Lunch**

14.00 **Seconda parte**

**Percorsi differenti verso un'unica direzione: la Salute Globale**

Moderatori: Concetta Saporita, Enrico Balleari

14.00 Enzo Tortello  
**L'inquinamento da traffico marittimo**

14.20 Davide Petruzzelli  
**Dove va l'oncologia? Riflessioni tra innovazione, territorio, sostenibilità e qualità della vita**

14.40 Cecilia Rinaldi- Linda Enrica Sacchetti  
**"Il valore del cibo per la salute delle persone e del Pianeta: costruiamo una diversa narrazione per acquisire più consapevolezza"**

15.00 Francesco Indiveri  
**La salute dei migranti**

15.20 Alessandro Scarpati  
**Inquinamento ambientale all'interno della casa**

15.40 Luciano Grasso  
**Il ruolo del Comune nel rapporto ambiente/salute**

16.00 **Dibattito e compilazione questionario ECM**

16.30 **Conclusioni**  
Ilaria Demori, Gianfranco Porcile

**SEGRETERIA SCIENTIFICA:** Dr. Federico Pinacci,  
Dr. Gianfranco Porcile  
**info e iscrizione:** [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)  
[ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

# Elezioni ENPAM 2025

Enpam, al voto Giovedì 29 maggio presso l'Ordine dalle ore 8 alle ore 22 per eleggere la nuova Assemblea Nazionale



**L'**Enpam ha dato il via alle procedure elettorali che porteranno al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il primo appuntamento è fissato per **giovedì 29 maggio 2025 dalle 8 alle 22** quando i medici e gli odontoiatri saranno chiamati a votare, **presso i propri Ordini di appartenenza**, i 70 componenti ad elezione diretta dell'Assemblea nazionale e per eleggere i membri delle Consulte delle varie gestioni previdenziali (consulta della libera professione, della medicina generale, della specialistica ambulatoriale e della specialistica esterna).

A seguire, la nuova Assemblea si riunirà il 28 giugno per eleggere il Consiglio di amministrazione, il nuovo presidente e i componenti elettivi del Collegio dei sindaci.

Il numero di rappresentanti da eleggere per ciascuna categoria professionale, oltre al numero di firme necessarie per la presentazione delle candidature, sono stati determinati dalla Commissione sulla base delle ultime modifiche allo Statuto, approvate a inizio mese dai ministeri vigilanti.

Tutte le informazioni e i materiali per le elezioni (regolamenti, chiarimenti, fac-simile per la raccolta candidatura e firme) saranno via via resi disponibili alla pagina [www.enpam.it/elezioni2025](http://www.enpam.it/elezioni2025)

### IL NUOVO STATUTO

Il nuovo Statuto dell'Enpam è stato approvato con decreto firmato dai ministri vigilanti (Lavoro ed Economia) il 1° aprile 2025. Tra le principali novità previste dal nuovo testo figurano l'aumento della componente assembleare eletta direttamente dagli iscritti, un rafforzamento della presenza femminile e una modifica ai requisiti di professionalità per favorire la partecipazione dei più giovani nel CdA.

La durata dei mandati viene ridotta da cinque a quattro anni, mentre il numero massimo di rielezioni passa da due a tre. I nuovi rappresentanti resteranno in carica per il quadriennio 2025-2029.

# L'intervista all'Assessore Regionale alla Sanità Prof. Massimo Nicolò



**Massimo Nicolò**  
Assessore Regionale alla Sanità

### **Assessore Nicolò, come stanno andando questi primi mesi del suo mandato?**

Stanno andando bene perché stiamo facendo cose importanti. Abbiamo strutturato un sistema forte, coinvolto persone e messo a terra buone idee per il territorio. I problemi sono tanti ma iniziamo già a vedere i primi frutti del nostro lavoro.

### **A proposito, uno dei problemi della sanità italiana che ha lasciato in eredità il Covid sono le liste d'attesa.**

Smaltire le liste d'attesa è una nostra priorità e siamo consapevoli dell'importanza di creare alleanze efficaci con tutti gli operatori sanitari coinvolti: medici di medicina generale, specialisti, ospedali, erogatori privati accreditati e tutto il sistema sanitario allargato. Lavoriamo affinché, prima dell'estate, si possa già vedere un primo miglioramento. La prima operazione che abbiamo voluto fare è stata quella di avere un costante monitoraggio e una reale situazione di quelle che sono le prestazioni, con le relative liste di attesa provincia per provincia. Ricordo anche che il Governo ha delineato il nuovo piano, uno strumento di indirizzo in tema di accesso alle prestazioni sanitarie e di gestione dei tempi e delle liste d'attesa con impegno comune, fondate sulla promozione del principio di appropriatezza nella sua dimensione clinica, organizzativa e prescrittiva. Anche da lì Regione Liguria è partita per risolvere il problema.

### **Ci spiega che cosa è il GOPT, il Gruppo Operativo per il Percorso di Tutela. In che cosa consiste?**

Ho fortemente voluto un gruppo di lavoro operativo per gestire il nuovo percorso di tutela, costituito da componenti delle direzioni sanitarie di ciascuna Asl che hanno il compito di attuare le linee di azione date dall'assessorato. Il GOPT è

stato istituito a marzo e dopo diverse riunioni di allineamento e pianificazione, anche grazie all'indispensabile aiuto di Liguria Digitale, abbiamo attuato il sistema di recall finalizzato a prevenire il no show. Questo cambiamento delle regole ha comportato da parte di Liguria Digitale un cambiamento dei sistemi di prenotazione tale per cui se il cittadino non trova una prestazione nei tempi indicati dalla richiesta, se lo desidera e accetta di essere inserito nel percorso di tutela, viene richiamato dalla Asl di appartenenza per fissare un appuntamento presso strutture alternative (intramoenia, ospedali, privato convenzionato) senza costi aggiuntivi. Per evitare sovraccarichi, il piano prevede sia un incremento graduale del personale addetto alle chiamate sia una graduale estensione del numero di visite coinvolte nel percorso di tutela.

### **Liguria Digitale sta inviando un sms a chi ha prenotato una prestazione per ricordare al cittadino un appuntamento.**

Regione Liguria grazie all'aiuto di Liguria Digitale ha avviato il sistema di promemoria per tutte le prestazioni gestite dal CUP. Il sistema prevede 1 sms di "ricordo" a tutti i cittadini 5 giorni prima della data dell'appuntamento per tutte le prestazioni e per tutte le classi di priorità. Il messaggio contiene il promemoria con data e orario dell'appuntamento e le modalità eventualmente per annullarlo. Questo è un modo per prevenire le mancate presentazioni agli appuntamenti. Dopo soltanto dieci giorni dall'attivazione di questo sistema le persone che non si sono presentate all'appuntamento prenotato sono passate dal 15% a 5%. E' già un ottimo risultato perché vuole dire che si è liberato un posto per dieci persone in più su cento prenotati.

### **Tra le misure per smaltire le liste d'attesa c'è anche l'acquisto di prestazioni da privati accreditati, cioè il cittadino pagherà soltanto il ticket ma l'esame verrà effettuato in una struttura privata.**

Il mese scorso abbiamo approvato una delibera che dà il via libera all'acquisto di prestazioni per risorse aggiuntive pari a 10 milioni che serviranno per acquistare nuove prestazioni di diagnostica per immagini da privati autorizzati e accreditati e per aumentare l'offerta delle aziende nell'ambito del percorso di tutela.

### **Regione Liguria sta anche lavorando per ridurre le attese nei Pronto Soccorso.**

Da un lato bisogna riuscire a governare meglio e ridurre il

numero delle persone in barella nei corridoi del Pronto Soccorso, dall'altro bisogna ridurre gli accessi impropri come i codici bianchi e verdi. Per quanto riguarda il primo punto, a dicembre, appena insediati, abbiamo studiato il problema insieme ai direttori generali e messo in atto una completa riorganizzazione delle modalità del paziente che entra in Pronto Soccorso in codice rosso. Il percorso prevede, con un'attenuazione della gravità clinica, il passaggio ai reparti di degenza fino alla Rsa per post acuti.

Oggi invece abbiamo istituito una cabina di regia in modo tale che i tre principali Pronto Soccorso dell'area metropolitana, San Martino, Villa Scassi e Galliera, abbiano in dote la gestione diretta di un numero preordinato di posti letto in Rsa, gestiti da un nucleo di valutazione interna presente in ogni azienda; questo per migliorare il turn over finalizzato ad aumentare le dimissioni dai reparti ospedalieri che si riflettono sulla gestione stessa del boarding.

Dai nostri dati emerge un alto numero di accessi al Pronto Soccorso, circa il 48%, di codici bianchi o verdi ossia di bassa intensità. Per questo riteniamo utile intervenire sugli accessi stessi, attraverso servizi di Guardia Medica, il lavoro dei medici di base negli ambulatori e soprattutto attraverso le Case di Comunità. Puntiamo molto su quest'ultime: strutture sanitarie territoriali ad accesso diretto che rappresentano un pilastro fondamentale del sistema sanitario italiano, con l'obiettivo di fornire assistenza di prossimità e migliorare l'accesso ai servizi sanitari per i cittadini.

#### **Molti dicono che le case di comunità sono scatole vuote.**

Le Case di Comunità sono strutture pensate, nell'ambito del PNRR, per dare una risposta sanitaria di prossimità ai cittadini. Ad oggi nelle case di comunità che stiamo inaugurando lavorano già assistenti sociali, medici specialisti ambulatoriali, infermieri di famiglia o comunità. Sono ancora pochi i medici di medicina generale ma proprio per questo e come prevede l'accordo collettivo nazionale stiamo portando a termine un accordo integrativo regionale con i medici di medicina generale che prevederà, a partire da giugno, la loro presenza per l'erogazione dell'assistenza primaria, senza necessità di appuntamento, evitando così accessi impropri ai Pronto Soccorso.

#### **Cosa ne pensa dei fenomeni degli episodi di violenza nei confronti dei sanitari?**

In tutta Italia l'escalation è preoccupante e anche in Liguria non è da meno, tanto che dall'inizio del 2025, solo nei Pronto Soccorso genovesi, gli episodi violenti sono stati almeno 110. Ed è anche per questo che abbiamo introdotto la figura dei facilitatori. Per tranquillizzare i familiari, smorzare le tensioni.

#### **In che cosa consiste il progetto?**

I facilitatori (personale sanitario, Oss, hostess/steward, volontari), adeguatamente formati anche da psicologi, accoglieranno pazienti e familiari all'interno dei Pronto Soccorso liguri tutti i giorni dalle 9 alle 21. Queste figure sono identificabili all'interno degli ospedali con una pettorina con la scritta "Chiedi a me".

L'obiettivo è anche quello di supportare il lavoro di medici e



personale sanitario che si trovano spesso a gestire numerose richieste di informazioni da parte di pazienti e/o familiari. Una parola di conforto, una bottiglietta d'acqua o nuove informazioni sulle condizioni del proprio caro sono aspetti che consideriamo fondamentali. Regione Liguria ha quindi deciso di strutturare quello che da tempo si stava sviluppando tra le varie aziende sanitarie liguri: personale formato all'accoglienza in modo da prevenire la deriva violenta che ancora troppo spesso si vede all'interno degli ospedali.

#### **La Liguria si sta affidando anche alla digitalizzazione per migliorare le prestazioni e i servizi sanitari.**

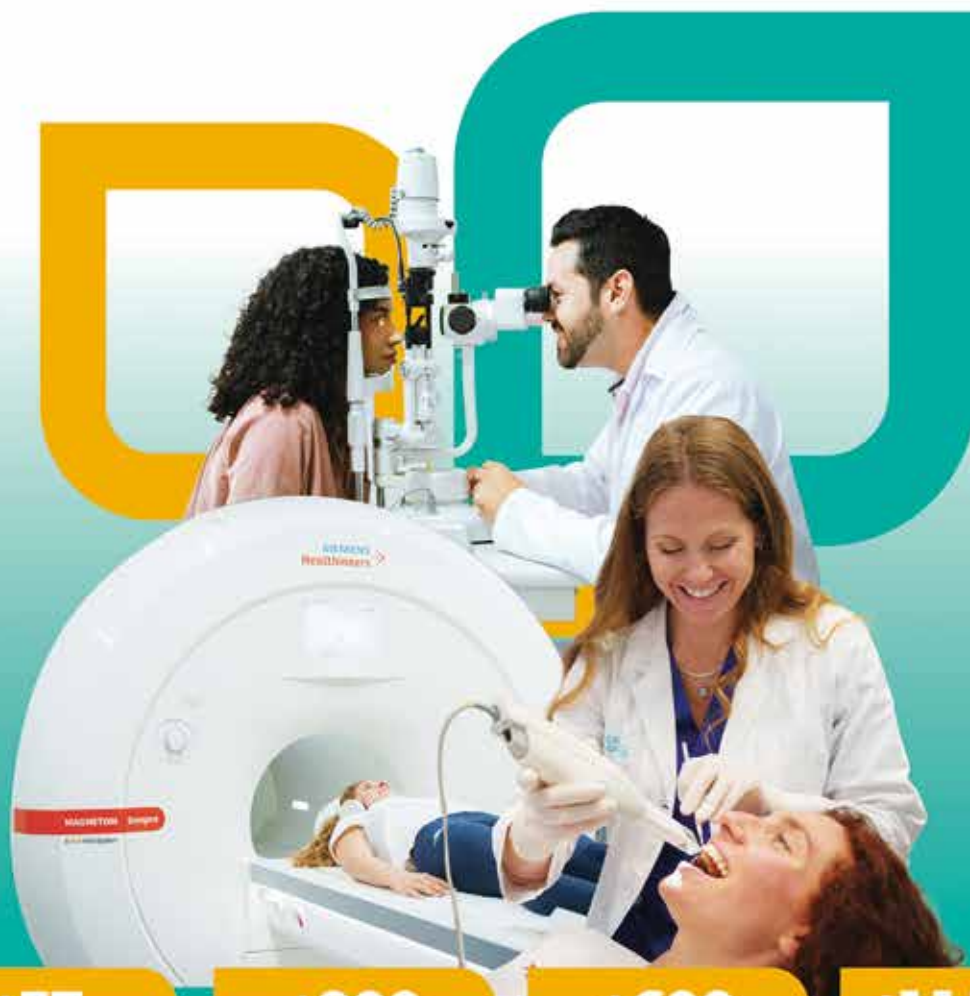
Sempre per aiutare i familiari delle persone che accedono ai Pronto Soccorso c'è Ps Tracker, il sistema di Liguria Digitale che ti permette di seguire in tempo reale il percorso di un familiare o un amico per tutta la durata della sua permanenza in pronto soccorso. Un servizio che si è dimostrato di grandissima utilità e ha ricevuto riscontri positivi sia da chi lo ha utilizzato sia dagli operatori. Questa applicazione si trova nella più ampia piattaforma digitale di Salute Simplex dove si trovano una serie di applicazioni per prenotare, disdire e pagare un appuntamento CUP, cercare uno studio pediatrico o cambiare il proprio medico, consultare lo stato di occupazione dei Pronto Soccorso o consultare le proprie ricette.

#### **Lei è un medico prestatato alla politica, che bilancio traccia dopo questi primi mesi da assessore alla Sanità?**

Rispetto all'esperienza da vicesindaco di Genova l'esperienza da assessore alla Sanità mi porta a confrontarmi ogni giorno con il mondo da cui provengo che è fatto di medici, infermieri e professioni sanitarie ma soprattutto di pazienti. Rimango un medico e ora come assessore sento più forte la responsabilità di prendermi cura di tutti i liguri. È un impegno che mi sono preso e che porto avanti con determinazione, consapevole delle sfide ma anche delle grandi opportunità di miglioramento. Il mio obiettivo è costruire una sanità più vicina ai cittadini, più efficiente e capace di rispondere ai bisogni delle persone.

# CDS. LA TUA CASA DELLA SALUTE

■ Visite specialistiche ■ Centro diagnostico ■ Odontoiatria ■ Esami di laboratorio ■ Chirurgia



**+37**  
Strutture

**+900**  
Medici

**+600**  
Dipendenti

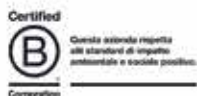
**+1.1 MLN**  
Prestazioni

Fondata nel 2013, CDS è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici ed odontoiatrici presente in **Liguria** e **Piemonte** con 37 strutture. Partner scientifico di **Siemens** ed **Esaote**, CDS impiega le **tecnologie più innovative** per la diagnosi e la cura dei pazienti, per offrire il miglior servizio possibile a **prezzi accessibili**. CDS ha ottenuto la certificazione **BCorp** grazie al suo impatto positivo nella società e sull'ambiente.

**WWW.CDS.IT - 010 9641083**

In Liguria ci trovi a:

ALASSIO, ALBENGA, BORDIGHERA, BUSALLA, CAIRO MONTENOTTE, CHIAVARI, GENOVA (14 SEDI),  
LA SPEZIA, LAVAGNA, SANREMO, SARZANA, SAVONA, SESTRI LEVANTE, VENTIMIGLIA.



## Medicina e Previdenza Consulta ENPAM

# Alberto Oliveti viene ricandidato alla Presidenza dell'ENPAM



**Federico Pinacci**  
Vice Presidente OMCeOGE

**A** Roma, nella Sala Convegni della Consulta, il Presidente Oliveti ha fatto una introduzione ad ampio respiro toccando vari e numerosi temi che cercherò di sintetizzare.

Intanto le Colleghe, dice Oliveti, lavorano di più e guadagnano di meno dato il fatto che molto tempo che sarebbe libero, viene necessariamente investito nella genitorialità, negli obblighi parentali ecc..

Per quanto attiene i giovani è "incentivato" l'esodo ma non il rientro, attraverso le basse retribuzioni che il SSN eroga. L'AI, poi, speriamo sia amplificatrice e non sostitutiva. In caso contrario ne potrebbe nuocere la capacità critica, il poter imparare dall'errore e assisteremmo all'affievolirsi della componente etico cognitiva.

Tutto questo in un mondo che, in materia di salute, richiederà sempre di più. Esaminiamo alcuni punti:

- Sostenibilità (ai 50 anni) è anacronistico e, soprattutto, richiesto solo al nostro ente;
- Innovazione che va necessariamente implementata in modo da condividere informazioni, progressi, dati, al fine di aumentare le conoscenze.
- Cultura finanziaria (oggi necessaria): assai carente;
- Proattività: necessaria (vedi i prestiti d'onore, genitorialità, gli studenti contribuenti)
- L'atto medico che oggi diventa atto sanitario, gestibile in molti casi e autonomamente, dalle professioni sanitarie. Queste ultime chiederanno necessariamente spazi operativi. Non si tratta, precisa il Presidente, di una battaglia di retroguardia ma di una questione di competenze. L'acronimo ORA rappresenta l'Orgoglio, la Rilevanza sociale, l'Autorevolezza scientifica. Tutte prerogative del Medico.



Il percorso ENPAM si rinnova e Alberto Oliveti è pronto alla sfida.

Per Lui parlano i dati:  
utile 1.114.000.000 ossia circa il doppio del risultato del precedente esercizio e, comunque, in positivo nonostante il quadro mondiale globale.

Il patrimonio netto è > del 3,92% (ossia raggiunge circa i 27 MILIARDI)

La previdenza ha saldo positivo per 120 MILIONI.

Il portafoglio finanziario ha reso oltre il 7%.

In conclusione: una gestione oculata, sana e assolutamente invidiabile.



# Il concordato preventivo biennale per il periodo 2025 - 2026



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri e Dottori Commercialisti

**C**on la prossima dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2024, i contribuenti, titolari di reddito di impresa o lavoro autonomo, si troveranno nuovamente alle prese con il concordato preventivo biennale.

Si ricorda che il concordato preventivo biennale è uno strumento attraverso il quale viene predeterminato, per un biennio, il reddito, sulla base di una proposta formulata dall'Agenzia delle Entrate. L'istituto è riservato ai contribuenti soggetti agli Isa (Indicatori di affidabilità fiscale) ed ai forfettari.

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento 172928/2025 dello scorso 9 aprile, ha pubblicato il modello per l'adesione al concordato preventivo biennale. Rispetto "all'edizione precedente" il modello di adesione può essere trasmesso autonomamente dalla dichiarazione dei redditi, anche in considerazione dei diversi termini di adesione al CPB e invio delle dichiarazioni, ad oggi, rispettivamente previsti per il 31 luglio 2025 ed il 30 settembre 2025.

Con riferimento al termine di adesione al CPB, dovrebbe intervenire decreto correttivo per la proroga del termine al 30 settembre.

Il modello CPB 2025-2026 è molto simile a quello per gli anni 2024-2025.

Rispetto alla precedente versione sono stati inseriti preliminarmente tre righe dove riportare:

- il codice ISA;
- il codice ATECO relativo all'attività prevalente;
- la tipologia di reddito, d'impresa (codice 1) o di lavoro autonomo (codice 2).

Altra novità rispetto "alla prima edizione" è la possibilità di revocare l'adesione al concordato preventivo biennale.

La trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate e l'accettazione della proposta di concordato preventivo biennale vanno effettuate per via telematica, direttamente dal contribuente attraverso il servizio Entratel o il servizio Fisconline, oppure avvalendosi degli intermediari abilitati, secondo le specifiche tecniche che saranno indicate con successivo provvedimento.

Gli incaricati della trasmissione telematica comunicano al contribuente, dopo aver ultimato l'invio, i dati relativi al calcolo della proposta di CPB 2025-2026, utilizzando l'apposito modello o un prospetto a esso conforme, contenente tutti i dati trasmessi.

Per coloro i quali hanno già lo scorso anno aderito al CPB e



che siano incorsi in cause di decadenza o cessazione sono previsti appositi campi per la segnalazione di tali circostanze. Si ricorda in fine che coloro i quali hanno aderito al CPB, per il biennio 2024 - 2025 sono vincolati a dichiarare gli importi concordati, nonché quelli effettivi nelle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta oggetto di concordato.

La precedente adesione al CPB comporta:

- la compilazione dei dati per la determinazione del reddito effettivo;

- la compilazione dei dati per l'indicazione del reddito concordato rettificato.

Le rettifiche sono relative ad eventuali componenti straordinari relative a plusvalenze, minusvalenze sopravvenienze e perdite su crediti, ulteriori rispetto al reddito concordato. Sul presupposto che in caso di precedente adesione, la tassazione è applicata sul reddito concordato, e non su quello effettivo, le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni richiedono che il reddito concordato rettificato sia riportato nei quadri reddituali.

# RADIOLOGIA A DOMICILIO

***Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.***

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie  
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



**TURTULICI**  
ISTITUTO RADIOLOGICO  
POLISPECIALISTICO

📍 Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

☎ Tel. 010 593871 - ✉ info@istitutoturtulici.com

# Ultime pronunce della Corte di Cassazione in tema di privacy

## Registrazione di una conversazione tra presenti ed inserimento dei dati nel FSE



Avv. Alessandro Lanata

**L**a prima delle due pronunce su cui mi soffermo, l'ordinanza n. 5844 del 5 marzo u.s. emessa dalla II Sezione della Corte di Cassazione Civile, attiene ad un tema su cui frequentemente mi sono stati posti dei chiarimenti ovvero la legittimità o meno dell'utilizzo della registrazione di una conversazione effettuata all'insaputa di uno o più degli interlocutori presenti.

La vicenda ha avuto quale sfondo un procedimento disciplinare per la violazione del dettato deontologico afferente il dovere di rispetto reciproco e fiducia nei confronti dei Colleghi.

Più precisamente, il medico si era visto sanzionare sia dall'Ordine provinciale che dalla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie per aver registrato senza autorizzazione una conversazione privata intercorsa con un Collega in ambiente ed orario di lavoro. Ciò, allo scopo di utilizzarne il contenuto come prova contro un terzo soggetto ovvero il direttore di una struttura complessa, in seguito denunciato dal medico stesso per abuso di ufficio ed omissione di atti d'ufficio commessi in suo danno.

Nel proporre ricorso davanti alla Corte di Cassazione, il sanitario ha sostenuto, da un lato, l'incompetenza dell'Ordine professionale a sanzionare un comportamento posto in essere nell'ambito non già della libera professione bensì del pubblico impiego e, dall'altro, la liceità della condotta sopra

descritta poiché asseritamente ricondotta all'esercizio del proprio diritto di difesa.

Ebbene, quanto al primo motivo di ricorso i Giudici di legittimità hanno condivisibilmente affermato la competenza disciplinare ordinistica per le condotte poste in essere anche al di fuori della libera professione: **"...Per principio ormai consolidato, il potere disciplinare spettante al Consiglio dell'Ordine nei confronti del professionista, per la repressione degli abusi e delle mancanze di cui gli iscritti si rendono colpevoli nell'esercizio della professione, non si riferisce solo alla professione espletata secondo un modello organizzativo autonomo, ma anche a fatti e violazioni connessi allo svolgimento di ogni attività che sia estrinsecazione delle particolari conoscenze tecniche attestate dal titolo di studio, con la conseguenza che, nei confronti degli iscritti che siano pubblici dipendenti, detto potere può essere legittimamente esercitato anche con riguardo a violazioni di norme deontologiche inerenti l'esercizio di attività legata allo status del professionista e svolta nell'ambito del rapporto di lavoro..."**.

Riguardo, invece, il secondo motivo di ricorso valga evidenziare che il Supremo Collegio, dopo aver premesso che la violazione del diritto alla riservatezza risulta specificamente scriminata dalla sussistenza di una particolare ipotesi ossia il contrapposto esercizio del diritto di difesa, si è così espresso: **"...non è illecita la violazione del diritto alla riservatezza, cioè la condotta di registrazione d'una conversazione tra presenti in mancanza dell'altrui consenso, ove rispondente alle necessità conseguenti al legittimo esercizio del diritto di difesa in giudizio; in particolare, per quel che qui rileva, la scriminante opera a prescindere dalla esatta coincidenza soggettiva tra i conversanti e le parti processuali, purché l'utilizzazione di tale registrazione avvenga solo in funzione del perseguimento di tale finalità e per il periodo di tempo strettamente necessario ... A ciò si aggiunga che questa Corte ha, pure, esplicitamente affermato che "il diritto di difesa non è limitato alla pura e semplice sede processuale, estendendosi a tutte quelle attività dirette ad acquisire prove in essa utilizzabili, ancor prima che**





**la controversia sia stata formalmente instaurata mediante citazione o ricorso; non a caso, nel codice di procedura penale, il diritto di difesa costituzionalmente garantito dall'art. 24 Cost. sussiste anche in capo a chi non abbia ancora assunto la qualità di parte in un procedimento"...**

In buona sostanza, ciò che va a legittimare la condotta di cui si è tratta è la difesa di un diritto, come del resto più volte enunciato dalla Sezione Lavoro della Suprema Corte.

A questo proposito, valga citare in massima la sentenza n. 28398 del 29/09/2022: **“È legittima la registrazione audio solo se strettamente strumentale alla tutela giurisdizionale di un diritto da parte di chi effettua, pertinente alla tesi difensiva, nonché non eccedente le sue finalità. Resta invece violata la riservatezza se il lavoratore dovesse diffondere la conversazione per scopi diversi dalla tutela di un proprio diritto. Al di fuori di tali limiti l'assunzione di registrazioni all'insaputa dei conversanti integra una lesione dei requisiti minimi relativi al dovere di fedeltà di cui all'art. 2105 cod. civ. e, dunque, di una condotta idonea a ledere irreparabilmente il rapporto fiduciario tra datore di lavoro e lavoratore”**.

Negli stessi termini si è ancor più recentemente espresso il Supremo Collegio con la sentenza n. 17715 del 27/06/2024 nella quale, se da un lato si afferma che la registrazione di conversazioni tra un dipendente ed i suoi colleghi presenti, all'insaputa dei conversanti, configura una grave violazione del diritto alla riservatezza che giustifica il licenziamento, dall'altro esclude tale evenienza qualora la registrazione **“si sia resa necessaria per difendere un diritto in giudizio, a prescindere dalla esatta coincidenza soggettiva tra i conversanti e le parti processuali, purché l'utilizzazione di tale registrazione avvenga solo in funzione del perseguimento di tale finalità e per il periodo di tempo strettamente occorrente ed ancora (v. Cass. 10 maggio 2018, n. 11322) che l'utilizzo a fini difensivi di registrazioni di colloqui tra il dipendente e i colleghi sul luogo di lavoro non necessita del consenso dei presenti, in ragione dell'imprescindibile necessità di bilanciare le contrapposte istanze della riservatezza da una parte e della tutela giurisdiziona-**

**le del diritto dall'altra e pertanto di contemperare la norma sul consenso al trattamento dei dati con le formalità previste dal codice di procedura civile per la tutela dei diritti in giudizio”**.

Venendo, ora, alla seconda pronuncia alla quale dedico il presente articolo ovvero l'ordinanza della Prima Sezione della Corte di Cassazione n. 6067 del 06 marzo ultimo scorso, valga osservare che la vicenda al vaglio dei Giudici di legittimità ha interessato un'Azienda sanitaria, alla quale l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali aveva contestato l'illiceità del trattamento di dati personali "in chiaro" (cioè associati ai dati identificativi degli interessati) di pazienti contenuti nelle banche dati aziendali e nel fascicolo sanitario elettronico.

Nel dettaglio, l'obiettivo perseguito dall'Azienda era la predisposizione di una lista di soggetti in condizioni di complessità e comorbilità da trasmettere ai medici di medicina generale allo scopo di consentire una migliore gestione del contesto epidemiologico Covid-19 e, quindi, di predisporre interventi preventivi di presa in carico del paziente; la selezione degli assistiti era limitata ad alcune classi di pazienti.

All'esito dell'istruttoria svolta, l'Autorità Garante aveva ravvisato l'illegittimità del trattamento, dal momento che nelle finalità di programmazione, valutazione e controllo (cd. di governo sanitario) non sono ricomprese le finalità di medicina d'iniziativa, né la stratificazione della popolazione assistita sulla base del rischio sanitario individuale.

Il provvedimento sanzionatorio del Garante Privacy, tuttavia, era stato annullato dal Tribunale, avendo quest'ultimo ritenuto che non comporta illecito trattamento di dati personali l'estrazione dei dati dal datawarehouse regionale e l'elaborazione delle liste di pazienti poiché ricondotte alla nozione giuridica di "trattamento secondario" di dati sensibili già raccolti dall'Azienda Sanitaria previo consenso dei pazienti e già a disposizione degli stessi medici di medicina generale seppur non ancora organizzati in liste di più immediata percezione.

La Suprema Corte, adita dal Garante Privacy, si è dimostrata

di diverso avviso, così ravvisando l'illiceità del trattamento sopra descritto.

In merito, dopo essersi dilungati nell'illustrare le finalità del FSE e la normativa che lo ha istituito e definito, i Giudici di legittimità si sono espressi come segue: **"...Innanzitutto, va rimarcato che la liceità del trattamento dei dati del FSE si fonda su un duplice consenso, specifico, libero ed informato da parte dell'assistito: il primo è costituito dal consenso all' "alimentazione del FSE con i dati"; il secondo è costituito dal consenso alla "consultazione dei dati e dei documenti (in chiaro) contenuti nel FSE" per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (lett. a). I titolari del trattamento per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (che richiede il secondo consenso) sono i soggetti del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali e gli esercenti le professioni sanitarie che prendono in cura l'assistito secondo le modalità di accesso da parte di ciascuno dei predetti soggetti e da parte degli esercenti le professioni sanitarie secondo le modalità consentite; le informazioni da trattare sono esclusivamente quelle pertinenti al processo di cura in atto dell'assistito; per la finalità di cura si possono prevedere anche servizi di elaborazione di dati, relativi a percorsi diagnostici-terapeutici, per supportare i processi di prevenzione, diagnosi e cura, ma "limitatamente all'assistito preso in cura". Non è previsto alcun trattamento dei dati in chiaro che esorbiti dalla posizione e dall'interesse terapeutico del singolo assistito a cui si riferisce il FSE..."**

Pertanto, il Supremo Collegio ha ravvisato l'illiceità dell'elaborazione di elenchi di pazienti rientranti in particolari categorie vulnerabili mediante un meccanismo di cd. "stratifi-

cazione" sulla base dell'esame di dati rinvenuti da plurimi FSE: **"...Nel caso del FSE, per le finalità di cura, il consenso è richiesto in relazione ad uno specifico trattamento dei dati personali, costituito dalla "consultazione dei dati e dei documenti" (art.12 del D.L. n.179/2012 e art.7, comma 2, del DPCM 29 settembre 2015, n.178) e dai "servizi di elaborazione di dati", relativi a percorsi diagnostici-terapeutici, per supportare i processi di prevenzione, diagnosi e cura, ma "limitatamente all'assistito preso in cura" (art.11, comma2, del DPCM 29 settembre 2015, n.178).**

**Il trattamento dei dati contenuti nel FSE per finalità di cura è, quindi, puntualmente circoscritto ai dati direttamente collegati all'assistito preso in cura e non prevede alcuna rielaborazione generale dai dati appartenenti ad una pluralità di assistiti volta alla realizzazione di un documento di sintesi in funzione di programmazione sanitaria; per altro verso, le diverse finalità previste dalla lett. b) e c) dell'art.12, comma 2, del D.L. n.179/2012 di ricerca e di governo, sono anch'esse espressamente disciplinate e vanno perseguite "senza l'utilizzo dei dati identificativi degli assistiti".**

Ha, quindi, errato il Tribunale a ritenere che il trattamento dei dati personali ed identificativi in questione integrasse un trattamento cd. "secondario" e potesse esorbitare dai limiti del trattamento espressamente consentito e, addirittura, attuarsi oltre l'ambito del FSE individuale, mediante l'incrocio e la rielaborazione di dati propri di una pluralità di assistiti con l'utilizzo di un algoritmo di modo da dar luogo ad una c.d. "stratificazione statistica" degli assistiti in condizione di complessità e comorbilità da segnalare ai Medici di Medicina Generale (MMG)..."



# Recensioni



**Etica per il medico giusto**  
Giorgio Macellari  
Il pensiero Scientifico Editore

Un medico l'etica se la trova davanti ogni giorno: non solo quando affronta le fasi terminali della vita, magari interpellato per azioni eutanasiche, ma anche quando guarda negli occhi una persona che soffre, la tocca per visitarla, trasmette cattive notizie, formula una prognosi e traccia un destino.

Questo libro offre un metodo concreto per districarsi fra i dilemmi etici e mettere in atto buoni comportamenti in termini di relazioni. Lo fa esaminando numerosi argomenti di grande attualità, a partire dai doveri morali del medico e dalla problematica di un consenso davvero informato. Approfondisce, fra gli altri, i temi dell'accanimento terapeutico, di cosa sia esattamente l'eutanasia e quando invece si parli di suicidio assistito. Descrive le modalità di adesione alle direttive anticipate di fine vita e di

partecipazione alle sperimentazioni cliniche. Si sofferma infine sulla medicina difensiva, ma anche sui diritti e i doveri dei malati. Seguendo le procedure descritte e approfondendo i diversi spunti di riflessione, il medico disporrà di un utile attrezzo del mestiere per uso quotidiano e potrà adoperarsi per i suoi assistiti, evitando che siano manipolati, costretti, impediti o danneggiati.

Una guida, ma anche una bussola, per orientarsi tra i mille incroci morali che un professionista della salute incontra lungo il cammino. | Dalla Prefazione di Giuseppe Remuzzi

È un testo che aiuta a costruire una consapevolezza etica e professionale solida, necessaria per affrontare le sfide di un mestiere in costante evoluzione. |

*Dalla Presentazione di Filippo Anelli*



## I Corsi FAD della FNOMCeO

su piattaforma FadInMed  
<https://www.fadinmed.it/>

Con il Decreto Milleproroghe, approvato definitivamente, **la scadenza per il recupero dei crediti ECM è stata ufficialmente prorogata fino al 31 dicembre 2025.**

Quindi il triennio formativo 2020-2022 sta godendo di più proroghe per essere completato d'apprima con il posticipo al 31/12/2023 e poi al 31/12/2025.

I professionisti hanno la possibilità, quindi, di utilizzare il portale Co.Ge.APS per trasferire i crediti dal triennio attuale a quello precedente (2020-2022), in modo da regolarizzare eventuali inadempienze evitando così sanzioni, provvedimenti disciplinari o limitazioni professionali.

Ricordiamo che per il triennio 2023-2025 i professionisti sanitari sono tenuti ad acquisire almeno il 70% dei crediti ECM su un totale di 150 entro il 31 dicembre 2025.

Questo requisito è fondamentale per mantenere la copertura assicurativa RC Professionale.



Il corso (ID 438181) eroga **10,4 crediti ECM** e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025.



Il corso (ID 438304) eroga **12 crediti ECM** e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438324) eroga **7 crediti ECM** e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438275) eroga **8 crediti ECM** e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025



Il corso (ID 438157) eroga **10 crediti ECM** e sarà fruibile online dal 1 gennaio al 31 agosto 2025

# Enpam, bilancio 2024 Approvato all'unanimità

Utile di 1,1 miliardi. Patrimonio a mercato oltre i 29 miliardi



**L'**Assemblea Nazionale dell'Enpam, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2024.

L'anno si è chiuso con un utile di 1,114 miliardi di euro e un patrimonio netto che al 31 dicembre ha raggiunto i 26,9 miliardi di euro a valore di libro (29,3 miliardi a valore di mercato).

*“È un bilancio che conclude un mandato. Credo che i numeri parlino da soli – commenta il **Presidente dell'Enpam Alberto Oliveti** -. Ci prepariamo ora alle sfide prossime venture”.*

All'utile dell'Enpam hanno contribuito in maniera determinante gli investimenti patrimoniali: il saldo della sola gestione finanziaria è stato di quasi un miliardo, con un rendimento di mercato del 7,65% al netto dei costi di gestione e al lordo delle imposte. Contrariamente alle previsioni, nel 2024 è stato positivo anche il saldo previdenziale, con le entrate che hanno superato le uscite per 120 milioni di euro.

L'Assemblea è stata presieduta come di consueto dal Presidente Oliveti, che ha esaurientemente presentato il bilan-

cio e tutta l'attività dell'Ente con numerose slides che hanno soddisfatto i 163 presenti dell'uditorio.

Numerosi sono stati gli interventi dei membri assembleari, tra i quali quello del nostro Consigliere Dott. Giovanni Semprini in merito alla contribuzione degli Specializzandi in ENPAM anziché nella gestione separata INPS, auspicando una class action in merito.

**Per l'Ordine di Genova erano presenti il Presidente Alessandro Bonsignore, il Presidente Albo Odontoiatri Massimo Gaggero con i Consiglieri Ilan Rosenberg, Gianni Semprini e Giuseppe Modugno, il componente del CDA Costantino Troise e il membro dell'Assemblea Andrea Stimamiglio.**



Da sinistra Gaggero, Bonsignore, Modugno e Rosenberg



La platea gremita dell'Auditorium dell'Hotel Villa Pamphili

# Quarant'anni in Africa

## Esperienza di un Chirurgo Ortopedico



**Silvio Boero**  
già Direttore di Ortopedia  
presso l'Istituto Giannina Gaslini

**E**ra il 1984 il Professor Mastragostino Primario di Ortopedia Pediatrica all'Istituto Gaslini, appena tornato da un viaggio, scientifico/turistico in cui si era recato alla Missione di Ol'Kalou, nella provincia Centrale del Kenya, ove era stato indirizzato dal Prof. Operti, un suo amico che andava, già da anni, in quella nazione per curare gli esiti di polio. Convocò, nel suo studio al Gaslini, due giovani specializzandi: Dottori Origo e Boero per comunicarci che aveva intenzione di iniziare una collaborazione con quella Disabled Children's Home per andare ad operare dei bambini affetti da gravi patologie ortopediche. Non sono in grado di spiegare la nostra sensazione fra lo stupito, il preoccupato e l'orgoglioso nel vederci coinvolti in un'avventura di quel genere.

Erano gli anni '80, non esistevano né cellulari né internet, per telefonare in Kenya era necessario prevedere almeno un'ora di attesa ed il passaggio attraverso 3 centralini telefonici, di fax nemmeno a parlarne, una lettera impiegava circa 20 giorni a raggiungere la destinazione ed altrettanti ne occorrevano per avere una risposta, la domanda era come avremmo potuto organizzare tutto?

Il Professore, non era persona facile da accontentare, era assolutamente puntiglioso e preciso e noi avevamo esperienza pari a poco più che zero, mi ricordo che con Origo eravamo quasi terrorizzati da questa nuova avventura ma, nel contempo, eccitati nell'affrontarla.

Dopo il primo viaggio, i racconti e la possibilità di fare quest'esperienza a stretto contatto con il nostro Maestro, ci spinsero con ancora maggiore entusiasmo a preparare tutto quello che serviva per organizzare l'Officina Ortopedica e fornire, almeno degli strumenti base, la sala operatoria di North Kinangop, un'Ospedale missionario a 2800 metri di quota sulla catena montuosa Aberdeer che si raggiunge-



va dalla Missione attraverso una terribile strada sterrata. Ricordo che all'epoca la maggior parte degli interventi si svolgeva spostando il letto operatorio sotto le finestre ove il sole dell'equatore ci forniva la luce necessaria. Il generatore c'era ma la benzina costava molto...

Partii, per la prima volta nel gennaio 1985, dopo avere spedito il container gentilmente offerto da Giorgio Messina, caricato nel cortile dei Padri Missionari e contenente tutto l'occorrente, con il Signor Sanguineti, tecnico ortopedico dell'Officina Bertuzzi, con cui impiantammo aiutati dai "ragazzi" locali l'Officina ortopedica e completammo la palestra.

Il Professore arrivò dopo circa 15 giorni, nel frattempo mi dovetti mettere a cercare il gesso a Nairobi, all'epoca il Plaster of Paris, era merce rara in Kenya ma con l'aiuto di amici italiani e delle suore riuscimmo a trovarlo. Non nascondo che, il suo arrivo suscitava una certa apprensione ma, il suo carattere, come quello di tutti noi, in Africa si trasforma. Diventiamo delle altre persone, certamente più pazienti ed accomodanti con un animo più disposto a comprendere ed aiutare piuttosto che pronto a criticare e distruggere. Forse il contatto con la natura, con le Suore ed i Padri missionari, ma, soprattutto quello con i bambini delle Missioni o forse il fatto che lì ci sentiamo Medici veri, senza troppa burocrazia, ma rivolti ad aiutare veramente chi ne ha bisogno ci rende felice

quasi spensierati senza, comunque, mai dimenticare il rigore nell'indicazione medica e nella documentazione scientifica.

Quante cose abbiamo imparato, sia dal punto di vista medico-chirurgico, il Professore diceva sempre che la palestra dell'ortopedico è la polio perchè ti insegna a ragionare, che dal lato umano: una carezza ed un sorriso ad un bambino che piange a volte fa più di una medicina perchè ti rende partecipe al di là delle barriere linguistiche e culturali.

L'anno successivo venimmo contattati dalla Missione di Naro Moru situata alle pendici del Monte Kenya ove era stata da poco aperta un'altra Disabled Children's Home; un'altra sfida ma, la affrontammo con spirito di servizio. I nostri soggiorni africani si prolungavano fino ad oltre un mese per poter eseguire le operazioni nelle due Missioni.

Allora la patologia prevalente erano gli esiti della poliomielite che sono scomparsi dopo la campagna di vaccinazione Polio Plus del Rotary. Sono, purtroppo sempre presenti le malformazioni come il piede torto congenito, le deviazioni assiali degli arti inferiori come il ginocchio varo nel m. di Blount, gli esiti delle ustioni, la mano torta, le sinostosi radio-ulnari e, con il passare del tempo e l'ospedalizzazione del parto ma senza tutti gli strumenti rianimatori necessari al neonato, le Paralisi Cerebrali Infantili.

Con il passare del tempo e l'aumento dei nostri impegni in Italia, l'Associazione Silvano Mastragostino Genova Ortopedia per l'Africa fondata nel 1996 dal Professore, per dare una strutturazione più efficace al suo progetto, ha deciso di affidare la direzione e responsabilità delle due missioni al Dott. Carbone già Gasliniano ed attuale Direttore dell'Ortopedia del Burlo Garofolo di Trieste che con l'aiuto dei Dott.ri Santolini e Chiapale si occupano della Missione di Ol'Kalou ed a me, che coadiuvato prima dal Dott. Frediani ed ora dai Colle-



ghi dell'Istituto Gaslini, e da altri volontari provenienti da più parti d'Italia, della Missione di Naro Moru.

L'attività dell'Associazione si svolge, con le ferie dei partecipanti che sono volontari non retribuiti, in due periodi dell'anno: a settembre quando un piccolo gruppo si reca nelle due missioni per controllare i pazienti operati e preparare le liste operatorie ed a gennaio/febbraio quando le due equipe vanno ad operare.

Sono ormai quaranta anni che mi reco una volta all'anno in Kenya, ho dovuto rinunciare solamente due volte: la Guerra del Golfo e la pandemia Covid 19 e spero di poter continuare ancora per molti anni questa esperienza che oltre ad aiutare i bambini affetti da handicap di quel paese ti aiuta a capire e riconoscere i veri valori della medicina intesa come missione e non, come troppo spesso avviene alle nostre latitudini, come mera fonte di guadagno.

Questo effetto si sta iniziando a vedere anche in Kenya, ove con il netto miglioramento delle condizioni economiche e l'immane allargamento della forbice sociale, si sta assistendo al cambiamento di mentalità della popolazione medica locale: gli specialisti ortopedici, rivolgono la loro attenzione più ai remunerativi trattamenti protesici rispetto a quelli, spesso più complessi e meno economicamente vantaggiosi dell'Ortopedia dell'età evolutiva.

Sono da poco tornato dalla missione di Naro Moru ed anche quest'anno ho "ricaricato le pile" mentali. La possibilità di esercitare la professione secondo le regole del nostro giuramento cercando il meglio per i nostri piccoli pazienti che con il loro sorriso e la sopportazione delle cure ringraziano per quanto tu riesci a fare ti riconciliano con il mondo. Un amico a cui ho inviato una foto whatsapp mi ha risposto così:

"Io so perché vai, al di là della tua nota generosità (complimento eccessivo n.d.r.): è una cura anti-mugugno e anti-str... Hai il viso felice..."

Tanti vogliono andare in Africa od in altri Paesi a basse risorse per aiutare ma è necessario ricordare una frase che ripeteva sempre il Prof. Mastragostino: oltre al rigore scientifico nell'indicazione, al sapere adattare gli interventi al luogo in cui ci troviamo e alla documentazione ineccepibile è assolutamente necessario, almeno nel campo dell'ortopedia, la continuità terapeutica e la presenza di strutture adeguate per seguire i pazienti nel post-operatorio sotto tutti i punti di vista. È un grave errore andare ad operare in quei posti "con il bisturi nel taschino" e poi tornare semplicemente a casa.





# Iperensione Arteriosa

## Cosa portare a tavola secondo le ultime linee guida della Società Europea di Cardiologia?



**Dott. Daniel Tripodina**  
Dirigente Medico presso  
Cardiologia Ospedale  
Policlinico San Martino,  
Genova.  
Consigliere OMCeOGE



**Dott.ssa Vered Gil Ad**  
Dirigente Medico presso  
Cardiologia Ospedale Policlinico  
San Martino. Co-Chiarperson Area  
Prevenzione Cardiovascolare ANMCO  
Past-president ANMCO Liguria

Le più recenti linee guida ESC del 2024 sottolineano l'importanza di cambiamenti nello stile di vita, con un focus particolare su una dieta equilibrata, che svolge un ruolo cruciale nella prevenzione e gestione dell'ipertensione.

Il cambiamento della dieta può ridurre la pressione sanguigna di circa 5-10 mmHg nei pazienti ipertesi e può prevenire lo sviluppo di ipertensione nelle persone normotese.

### 1. Riduzione del Sodio

Una delle raccomandazioni più importanti delle linee guida è la riduzione dell'apporto di sodio. L'eccessivo consumo di sale è fortemente associato all'aumento della pressione arteriosa e a un aumento del rischio di malattie cardiovascolari. Le linee guida ESC suggeriscono una restrizione dell'assunzione di sodio a massimo 2 grammi (equivalente a 5 g di sodio cloruro ovvero a circa 2 cucchiaini da tè) al giorno. Le donne sembrano essere più sensibili al sodio rispetto agli uomini e potrebbero avere maggiori benefici alla limitazione dietetica del sodio.

**L'**ipertensione arteriosa è uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari, e la sua gestione richiede un approccio integrato che includa sia interventi farmacologici che non farmacologici.

### **Suggerimenti pratici:**

- Limitare il consumo di alimenti trasformati: Molti alimenti trasformati, come snack, piatti pronti e insaccati, contengono elevate quantità di sale.
- Cucinare con spezie alternative: Usare erbe aromatiche e spezie come alternativa al sale per migliorare il gusto dei cibi senza aumentare l'apporto di sodio.
- Controllare le etichette alimentari: Optare per prodotti a basso contenuto di sale e preferire prodotti freschi rispetto a quelli confezionati.

## **2. Aumento del Potassio**

L'aumento dell'assunzione di potassio è un altro punto chiave per la gestione dell'ipertensione. Il potassio ha un effetto protettivo sulla pressione arteriosa, contrastando gli effetti del sodio e contribuendo al rilassamento delle pareti vascolari. E' però necessario considerare il rischio di iperpotassiemia associato alla presenza di malattia renale cronica, nei quali pertanto un eccessivo consumo di alimenti ricchi di potassio.

### **Suggerimenti pratici:**

- Sostituzione del sale a base di solo sodio con sali arricchiti di potassio (75% di cloruro di sodio e 25% di cloruro di potassio).
- Consumare frutta e verdura ricca di potassio: Banane, arance, patate, spinaci e avocado sono alimenti particolarmente ricchi di potassio.
- Aumentare l'assunzione di legumi e frutta secca: Fagioli, lenticchie e noci sono ottime fonti di potassio.

## **3. Dieta DASH**

La dieta DASH (Dietary Approaches to Stop Hypertension) è uno dei modelli alimentari più raccomandati per la gestione dell'ipertensione. Si basa su un elevato consumo di frutta, verdura, cereali integrali e latticini a basso contenuto di grassi, e una riduzione di grassi saturi e zuccheri aggiunti.

### **Principi della dieta DASH:**

- Frutta e verdura: Almeno 4-5 porzioni al giorno di ciascuna.
- Latticini a basso contenuto di grassi: 2-3 porzioni al giorno.
- Proteine magre: Limitare il consumo di carne rossa e preferire carni magre, pesce, legumi e frutta secca.
- Cereali integrali: Incrementare l'assunzione di cereali integrali come orzo, avena, quinoa e riso integrale.

## **4. Riduzione degli zuccheri aggiunti e limitazione di bevande zuccherate**

L'eccessivo apporto di zuccheri comporta un aumento del rischio di ipertensione e di eventi cardiovascolari. Il consumo sia di bevande zuccherate che di bevande dolcificate artificialmente è stato dimostrato essere associato a un aumento del rischio di coronaropatia e della mortalità per tutte le cause. Nei bambini e negli adolescenti, l'assunzione di bevande zuccherate si associa a valori più elevati di pressione arterio-



sa e a un rischio maggiore di sviluppare ipertensione. Pertanto, il consumo di zuccheri semplici e bevande zuccherate va limitato e complessivamente non dovrebbe contribuire a più del 10% dell'introito calorico giornaliero.

## **6. Riduzione dell'alcol**

Il consumo di alcol in quantità eccessive può aumentare la pressione arteriosa. Le linee guida consigliano di evitare l'assunzione di alcol e, in ogni caso, di non superare i 100 g di alcol alla settimana (una bevanda standard corrisponde a 8-14 g/alcol).

## **7. Caffè, tè, bevande energetiche**

Il consumo di caffè e tè è stato oggetto di dibattito in relazione al possibile impatto sulla pressione arteriosa. Le linee guida sottolineano che il consumo moderato di caffè e tè (fino a 3 tazze al giorno) non è associato a un aumento del rischio di ipertensione nelle persone sane. Al contrario, le bevande energetiche con alte concentrazioni di ingredienti come la taurina e la caffeina aumentano la pressione sanguigna e possono portare a complicazioni cardiovascolari acute o croniche e vanno, pertanto, evitate.

## **9. Controllo del peso corporeo**

Il sovrappeso e l'obesità sono fortemente correlati all'ipertensione arteriosa. La riduzione del peso corporeo, anche di soli 5 kg è associata a riduzione della pressione (circa 4.4 mmHg sistolica e circa 3.6 mmHg diastolica)

### **Suggerimenti pratici:**

- Adottare una dieta ipocalorica equilibrata: Ridurre l'apporto calorico totale per ottenere una graduale perdita di peso.
- Attività fisica regolare: Combinare la dieta con l'esercizio fisico regolare per massimizzare i benefici.

## **Conclusione**

La gestione dell'ipertensione arteriosa richiede un approccio multidisciplinare che includa modifiche dello stile di vita oltre ad interventi farmacologici. Un'alimentazione sana, come parte di uno stile di vita equilibrato, è essenziale per prevenire e trattare l'ipertensione. Le linee guida ESC del 2024 sottolineano l'importanza di adottare una dieta a basso contenuto di sodio, ricca di potassio e fibre, ispirata al modello DASH, per migliorare la salute cardiovascolare e ridurre la pressione arteriosa.

# Tra cura e ciarlataneria

## Viaggio storico nelle sfide della Medicina



**Carlo Mantuano**  
Coordinatore Commissione  
Culturale OMCeOGE

**G** giornata di particolare interesse culturale e storico-scientifico quella di sabato 22 marzo 2025 presso la sala convegni del nostro Ordine, totalmente occupata da medici e personalità di diverse altre culture. Il convegno, dal titolo intrigante *“Tra cure e ciarlatanerie: viaggio storico nelle sfide della Medicina”*, è stato organizzato dalla Commissione Culturale del nostro Ordine in collaborazione con Antica Academy, associazione di medici liguri con particolare interesse alla storia della medicina, sotto il patrocinio degli Ordini dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Genova e di Savona, rappresentati in sala dai presidenti Bonsignore, Gaggero e Bosco; moderatori delle numerose relazioni sono stati i colleghi Italo Porto, Roberto Gasparini e Giampaolo Ivaldi. Proponiamo ai nostri lettori un breve riassunto delle relazioni svolte. Subito dopo i saluti iniziali, Carlo Mantuano ha presentato il personaggio “fantastico” di Zenone Ligre, medico, scienziato, filosofo e alchimista olandese del secolo XVI, protagonista del libro



Spiegazione nel testo

*“L'Opera al nero”* (1968) della scrittrice francese Marguerite Yourcenar, interpretato nella versione cinematografica del 1988 dall'attore Gian Maria Volontè. Zenone, nel corso della sua vita avventurosa, si allontana man mano dalla originaria educazione cristiana per assumere convinzioni ermetiche ed alchemiche e, accusato di eresia ed empietà, viene condannato a morte da parte delle autorità civili e religiose (preferirà poi suicidarsi in prigione piuttosto che subire le atrocità del rogo). *“L'Opera al nero”* rappresenta il passaggio tra due epoche storiche, il Medioevo e il Rinascimento, tra il vecchio e il nuovo mondo, tra religione e scienza, tra oscurantismo e modernità. La *Pa-leopatologia* (Ezio Fulcheri) documenta le malattie dell'uomo in ogni epoca e in

ogni contesto geografico, antropico e culturale. Si può tuttavia andare oltre la diagnosi e reinterpretare le osservazioni paleopatologiche per leggere i comportamenti dell'uomo di fronte alla malattia. Una frattura in epoche antiche, quando non esistevano cure ortopediche e il soggetto doveva essere assistito e curato dalla famiglia, dal gruppo, dal clan, ci fa apprezzare i segni della guarigione, e il callo osseo esuberante e gli esiti deformanti possono essere letti ed interpretati in una prospettiva più antropologica. Con questa impostazione si può allora anche valutare il senso del dolore, la misura del soffrire e del patire quando la medicina non c'era o era più dolorosa delle malattie stesse. La lettura del reperto trascende dunque la semplice diagnostica e proietta in valutazioni più estese e assolutamente più alte. La Storia della medicina delinea chiaramente le tappe delle scoperte farmaceutiche e definisce i sistemi di cura. Quando le malattie, specialmente quelle croniche, non si conoscevano o quando la scienza medica non aveva ancora trovato il rimedio o la terapia, occorre necessariamente ricorrere a mezzi empirici, a lenitivi, a palliativi o affidarsi a ciarlatani, impostori che tuttavia con arte o con inganno potessero dare speranza o palliativa illusione. *“Donne, alchimiste, guaritrici o streghe?”* È il titolo della relazione di Paola Minale: la storia della caccia alle streghe è un punto di vista particolare per analizzare il ruolo delle figure femminili nell'ambito della cura e della scienza dall'antichità ad oggi. Prima Dea Madre poi strega, isolata e svalutata, ed oggi al centro del percorso della medicina, la donna guaritrice compie un percorso storico e sociale. Le rivoluzioni politiche, sociali, religiose



Spiegazione nel testo

e scientifiche avvenute in Europa nei secoli dell'Illuminismo hanno generato ansie e tensioni nei popoli, ed il potere politico e religioso hanno saputo incanalarle verso un capro espiatorio. L'avvento della modernità ha portato alla rivalutazione della figura femminile ed oggi la grande partecipazione femminile al mondo della medicina e della ricerca apporta la propria visione ampia, empatica, curiosa e rivolta all'ambiente, che darà sicuramente un'impronta al sistema di cura del futuro. Dalle streghe ai maghi: Duccio Buccicardi (Savona) ha illustrato *Vita, morte e miracoli del tedesco Franz Anton Mesmer (1734-1815)*, il primo dei maghi moderni, celebre per la teoria del "magnetismo animale" secondo cui un fluido invisibile influenzava la salute umana. Studiò medicina a Vienna e sviluppò tecniche basate su magneti e suggestione per curare i pazienti, ottenendo grande fama ma anche critiche. Trasferitosi a Parigi, divenne noto per le sue

spettacolari sedute collettive, attirando l'attenzione della comunità scientifica. Una commissione istituita dal governo francese, con Benjamin Franklin tra i membri, concluse che i suoi effetti terapeutici erano dovuti alla suggestione piuttosto che a un fluido reale. Fu pertanto bollato come ciarlatano, ma nonostante lo scetticismo, le sue idee influenzarono la nascita dell'ipnosi e della psicoterapia moderna. Mesmer divenne una figura di riferimento per movimenti esoterici e pratiche alternative, alimentando il dibattito tra scienza e pseudoscienza. Oggi è riconosciuto come un precursore delle moderne tecniche di suggestione e terapia mentale, testimoniando il sottile confine tra medicina e ciarlataneria.

La relazione di Matteo Caiti si è focalizzata sull'etimologia di "Ciarlatano", parola italiana fatta derivare dal termine "cerretano" incrociato con "ciarlare". Ciarlare è voce onomatopeica che significa "chiacchierare vanamente, far

pettegolezzi". Il cerretano è colui che "un tempo, sulle piazze, cavava i denti o vendeva rimedi che decantava come miracolosi". La parola è rimasta in uso per indicare prestigiatori, giocolieri e in genere chi vende in pubblico prodotti specifici o altre merci attirando la gente, incantandola con abbondanza di chiacchiere. Nelle città medievali capitava frequentemente che arrivassero venditori ambulanti e commercianti viaggiatori; spesso, questi tentavano di approfittarsi dei locali vendendo rimedi miracolosi, merci straordinarie, inventando storie di fantasia con grande abbondanza di chiacchiere.

Fra i primi a svolgere questo tipo di traffici su e giù per lo Stivale ci furono gli abitanti di Cerreto di Spoleto, splendido borgo umbro. Il "cerretanesimo" era una vera industria questuaria, diffusa in Italia e in Europa fin dal basso Medioevo, organizzata nella raccolta di denaro a favore di opere pie, confraternite e ospedali. I cerretani

del XIV secolo risultavano appaltatori delle questue antoniane (*Canonici regolari di sant' Antonio di Vienne*, un ordine ospedaliero e monastico-militare) in molte località della penisola, anche distanti da Cerreto, come Venezia. È assai probabile che alcuni di questi cerretani ingannassero quindi con le "ciarle" il prossimo che, con fiducia, donava parte dei propri averi anche per avere salva l'anima. Nella relazione di Alberto Macciò (Savona) dal titolo "*Medici, miracoli e menzogne: ciarlataneria*

*medica del Rinascimento*" si raccontano alcuni aspetti curiosi e poco noti della medicina rinascimentale, tra miracoli inventati, rimedi improbabili e i primi tentativi di approccio scientifico. Si cita Pietro Ispano, poi papa Giovanni XXI, che denunciava il caos della pratica medica del tempo, affidata spesso a figure improvvisate. Si preferiva seguire alla lettera i testi di Galeno piuttosto che fidarsi dell'osservazione diretta. Tra i rimedi più in voga, la Teriaca e il sudore di mummia, polifarmaci considerati

miracolosi. Con la storia del Bezoar di Ambroise Parè, testato per verificarne l'efficacia, una lenta ma decisiva svolta: dalla cieca fede nei maestri del passato all'importanza della prova, della sperimentazione, dell'esperienza diretta.

Una trasformazione fondamentale, che ha segnato l'uscita della medicina dalla superstizione verso la scienza. Il tema della *Ciarlataneria medica nelle arti figurative* è stato trattato spesso nel mondo della pittura. Renato Coda (Torino) ha mostrato numerose slide che rappresentavano: l'estrazione della "pietra della pazzia", la vendita nelle fiere di rimedi miracolosi, e "la malattia d'amore" (giovani donne visitate da medici ciarlatani che non capiscono o dissimulano lo stato di gravidanza delle giovani pazienti). Tra il XVIII e il XIX secolo si sviluppa la critica dei "quack doctors", boriosi e nocivi, e la satira delle lotte tra fautori e avversari della vaccinazione di Jenner. Una ricca e interessante serie di immagini, frutto di attenta e documentata ricerca, è stata presentata da Paolo Moscatelli per illustrare la sua relazione "*La Medicina dei nostri avi nelle realtà rurali*". La medicina tradizionale nelle campagne della Liguria si è basata per secoli su un mix di rimedi naturali, erboristeria, rituali e conoscenze tramandate oralmente di generazione in generazione. Questi rimedi erano spesso legati alle risorse locali, come piante medicinali, prodotti del mare e pratiche popolari. Allora, rosmarino, salvia, menta venivano utilizzate per preparare infusi, decotti o unguenti; olio d'oliva, miele, propoli, alghe, acqua di mare, olio di iperico, impacchi con argilla costituivano rimedi per malattie della pelle o respiratorie o per dolori muscolari o delle articolazioni, e i *sorfanetti* (cannelli di zolfo) per il torcicollo. Sono riportate anche invocazioni a santi (a sant'Apollonia per il mal di denti) e formule (contro il fuoco di sant'Antonio). Anche l'alimentazione poteva essere una medicina (il basilico contenuto nel pesto, piatto tipico ligure, era apprezzato per le sue proprietà digestive e antinfiammatorie). Massimo Gaggero ha evidenziato che, per quanto riguarda "*l'Odontoiatria*", le cialtronerie nel passato sono state all'ordine del giorno a partire dall'abuso massivo degli anni '60/'70/'80 per arrivare alle pubblicità selvagge anche del giorno d'oggi, con comuni-

## UN MEDICO

### Fabrizio De André (1971)

Da bambino volevo guarire i ciliegi  
 Quando rossi di frutti li credevo feriti  
 La salute per me li aveva lasciati  
 Coi fiori di neve che avevan perduti...  
 Un sogno, fu un sogno, ma non durò poco  
**Per questo giurai che avrei fatto il dottore**  
**E non per un dio, ma nemmeno per gioco**  
**Perché i ciliegi tornassero in fiore**  
**Perché i ciliegi tornassero in fiore.**  
 E quando dottore lo fui finalmente  
 Non volli tradire il bambino per l'uomo  
 E vennero in tanti e si chiamavano "gente"  
 Ciliegi malati in ogni stagione.  
 E i colleghi d'accordo, i colleghi contenti  
 Nel leggermi in cuore tanta voglia d'amare  
 Mi spedirono il meglio dei loro clienti  
 Con la diagnosi in faccia e per tutti era uguale  
 Ammalato di fame, incapace a pagare.  
 E allora capii, fui costretto a capire  
 Che fare il dottore è soltanto un mestiere  
 Che la scienza non puoi regalarla alla gente  
 Se non vuoi ammalarti dell'identico male  
 Se non vuoi che il sistema ti pigli per fame.  
 E il sistema sicuro è pigliarti per fame  
 Nei tuoi figli, in tua moglie, che ormai ti disprezza  
 Perciò chiusi in bottiglia, quei fiori di neve.  
 L'etichetta diceva, elisir di giovinezza  
 E un giudice, un giudice con la faccia da uomo  
 Mi spedì a sfogliare i tramonti in prigione  
 Inutile al mondo ed alle mie dita  
**Bollato per sempre truffatore imbroglione**  
**Dottor professor truffatore imbroglione...**

ORDINE PROVINCIALE  
 DEI MEDICI CHIRURGI  
 E DEGLI ODONTOIATRI  
 DI GENOVA



Antica.academy

Corso di aggiornamento ECM

Tra Cura e Ciarlatanerie:  
 viaggio storico  
 nelle slide della Medicina



Sabato 22 Marzo 2025



cazioni agli utenti spesso non veritiere, suggestive e non trasparenti. L'obbligo per legge dell'indicazione del nominativo del direttore sanitario alle strutture con nomi di fantasia ha un po' mitigato il fenomeno ma c'è ancora molta strada da fare per una informazione sanitaria corretta. Le conclusioni, realisticamente attuali, del convegno sono state ben definite da Alessandro Bonsignore (*"Cura e ciarlataneria al giorno d'oggi"*). Il difficile periodo storico che stiamo vivendo impegna i Professionisti della Sanità, oltre al resto, in un'opera di ricostruzione del rapporto Medico-Paziente che nel tempo è andato via via degradandosi. Basti pensare al fenomeno dei no-vax e alla voce che alcuni "Colleghi", poi doverosamente sospesi e/o radiati dagli Ordini di tutta Italia, hanno dato loro, alimentando la credenza di una presunta solidità delle tesi antiscientifiche. Questo porta a una riflessione più ampia, quella del fenomeno del *Dr Google* e delle *fake news*, che tanti problemi creano portando i cittadini-pazienti all'autodiagnosi, a ipotizzare teorie erronee, a sottoporsi a terapie tradizionali sbagliate se non complementari, spesso prive di evidenza scientifica (da cui la giusta recente regolamentazione normativa, con l'istituzione degli Albi – tenuti presso gli Ordini – il cui inserimento rappresenta la condicio *sine qua non* per l'esercizio delle uniche discipline di Medicina Complementare oggi autorizzate ...). Da qui l'impegno costante dell'OMCeOGE e della FNOMCeO nel contrastare quanto sopra, vuoi impegnandosi in campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso i mass media, vuoi attraverso eventi pubblici, vuoi ancora tramite i social e internet. Tra le numerose iniziative, si ricorda il sito <https://dottoremaeveroche.it> consultato ogni anno da milioni di persone (per questo premiato nel 2024 - a livello nazionale – quale miglior sito di informazione medica), ove chiunque può verificare la fondatezza scientifica o meno di determinate teorie o "leggende". Vi è, poi, il contrasto alla ciarlataneria moderna, dovuta a fenomeni divenuti mediatici che hanno preso campo, solitamente ricevendo spazio e libertà di diffondere falsità in televisione, per lo più in una logica di business, a scapito della Salute dei cittadini, pur non essendo neppure laureati in Medicina e Chirurgia



Gian Maria Volontè in un fotogramma del film "L'opera al nero" di André Delvaux, 1988

né in Odontoiatria. Come fare per controllare i titoli di un presunto Medico o Odontoiatra? Basta consultare il sito <https://portale.fnomceo.it/cerca-prof/> e digitare il nome e il cognome oggetto di ricerca; l'assenza, in siffatto portale, può dipendere da tre motivi: 1) i dati sono stati digitati in maniera non corretta; 2) il soggetto ricercato non è laureato e/o abilitato all'esercizio della professione; 3) il soggetto è attualmente sospeso o radiato. Per non parlare, poi, di specialità e titoli millantati ma non posseduti, di pubblicità ingannevole, suggestiva e/o comparativa, dell'uso improprio del titolo di Prof. e del cosiddetto "turismo sanitario". Tutte situazioni per le quali l'Ordine esercita un'attività di vigilanza costante, pur avendo – come noto – le mani legate relativamente alla possibilità dell'autosegnalazione, almeno finché non vi saranno i Decreti attuativi della Legge Lorenzin di riforma degli Ordini che porteranno, finalmente, a dicotomizzare la composizione del Consiglio dell'Ordine da quello del Consiglio di Disciplina. Da ultimo si ricorda il contrasto alla ciarlataneria di Avvocati e Medici Legali che prestano attività professionale gratuita per conto di Società ed Enti di vario tipo che si occupano, con un meccanismo a catena, di por-

tare avanti richieste di risarcimento per malpractice spesso pretestuose e infondate. Per contrastare questo fenomeno è stato stipulato un accordo tra Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e quello degli Avvocati, dapprima a livello locale (genovese) e poi nazionale (FNOMCeO e Consiglio Nazionale Forense), finalizzato a sanzionare disciplinarmente chi fosse segnalato a partecipare a tali attività.

***"La credulità è proprio degli ignoranti, l'incredulità ostinata dei mezzi dotti, il dubbio metodico dei saggi"***

**(J.F. Marmontel)**

L'Informatore scientifico del farmaco Andrea Possa, attore comico nazionale per diletto, ha vestito i panni del *"ciarlatano"* in maniera ironica e intelligente. Il Convegno, infine, è stato impreziosito da una piccola mostra di antichi strumenti medico-chirurgici - vedi foto - molto particolari (dalle seghe di amputazione ai salassatori, dalla "cicogna" per il clampaggio del cordone ombelicale a oggetti strettamente connessi alla cialtroneria come il revulsore o il quadro insetticida) di proprietà di Alberto Macciò e visibili presso il Museo posto nel suo studio a Savona o sul sito <https://storiellamedicina.com>.

# Evento Sanità, elezioni ENPAM, attività culturale



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCeOGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"



L'intervento dell'On. Matteo Rosso al Convegno Salute e Sanità

**C**ome categoria professionale ordinistica abbiamo avuto modo di partecipare ad un importante evento e di poter significare alcune peculiarità di noi dentisti.

**Al Convegno di Rapallo "Salute e Sanità"** del 24/3 us organizzato da Telenord, al quale hanno presenziato da remoto il Ministro Schillaci, il Sottosegretario Gemmato e in presenza l'On. Matteo Rosso, del quale potrete leggere l'articolo sul prossimo numero, io ed il dr Modugno siamo intervenuti fornendo alcuni punti relativi alla professione odontoiatrica.

Abbiamo sottolineato che in Liguria vi sono circa 2200 iscritti ed a Genova circa 1350 con un'operatività media di circa 1800 studi in regione. Purtroppo, siamo la regione ed in particolare la città più in plethora d'Italia; infatti, in Liguria vi è 1 dentista ogni 750 abitanti ed a Genova 1 ogni 500 a fronte di 1 ogni 1150 della media nazionale e ad 1 ogni 2000, quale dato consigliato dall'OMS. Questi numeri sono da tenere in considerazione con attenzione da parte della CAO in quanto ricordiamo sempre che come Ordine siamo deputati principalmente alla tutela della salute pubblica e la plethora a volte non aiuta a mantenere una costante qualità delle prestazioni,

nonostante l'Odontoiatria Ligure e Genovese sia comunque molto attenta ad erogare prestazioni efficaci ai pazienti utenti.

Abbiamo poi parlato dell'odontoiatria pubblica genovese sottolineando l'operato degli importanti punti di riferimento per la popolazione quali l'Ospedale Galliera, l'Ospedale Gaslini, l'Ospedale San Martino e gli Ambulatori delle ASL, tra i quali mi piace sottolineare la nostra eccellenza del Servizio Urgenze Odontoiatriche (SUO) organizzato da ASL 3 presso l'Ambulatorio della Fiumara, in collaborazione con la nostra CAO.

## **Elezioni ENPAM. Giovedì 29 Maggio dalle ore 8 alle ore 22**

presso il nostro Ordine si terranno le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione del nostro Ente di previdenza per le cui informazioni dettagliate vi rimando a pagina 9.

Anche questa volta preghiamo i nostri iscritti di partecipare numerosi, come sempre avviene, per poter portare anche questa volta il nostro fattivo apporto ai candidati Genovesi e Liguri.

## **Per quanto riguarda l'attività sul territorio**

due grandi eventi culturali si sono svolti con grande successo di partecipazione dei quali potete leggere nelle pagine seguenti: il Congresso Liguria Odontoiatrica 2025 con un sold out di presenze all' Acquario e il corso del Prof. Roberto Mattina al nostro Ordine con altrettanto successo di partecipazione; ricordo un'altro evento congiunto CAO e Pediatri che si è recentemente svolto con successo il 17 Aprile us e del quale daremo il resoconto sul prossimo numero di Ge Medica.

Un'ultima informazione; come avete potuto leggere sull'ultima Relazione CAO Assembleare si sono istituite **tre Commissioni CAO**: Giovani Odontoiatri, Coordinamento Calendari Culturali e Libera professione-Ospedali - Università-Territorio: sarà nostro compito farle funzionare al meglio per avvicinare sempre più la CAO e l'Ordine ai nostri iscritti.



# Grande successo del Congresso Liguria Odontoiatrica 2025

Patrocinato da CAO e Ordine di Genova



**Fabio Currarino**  
Direttore Scientifico del Congresso  
Segretario Culturale ANDI Genova

**L**a cultura è **ENERGIA ... questo è la nostra Forza, il nostro Cuore, il nostro Credo...** questo IL FOCUS con il quale si è aperto il sipario del nostro Congresso ANDI GE, Liguria Odontoiatrica 2025 nella splendida cornice dell'acquario di GENOVA.

Una esplosione di entusiasmi e feedback positivi...

*"Hai parlato di ENERGIA ed è proprio questo che si è assorbito, un'energia straordinaria, una festa di primavera, una rinascita a confronti più aperti, più liberi non convenzionali; un Congresso che si distingue non ha eguali Bravo Fabio per la tua competenza e sincerità sei unico, grazie di cuore"...*

**Una vera e propria festa di primavera all'insegna di CULTURA, ISTRUZIONE** ma altresì **AMICIZIA** modi eccellenti per legare e condividere il **SAPERE** con vecchi e nuovi amici e colleghi... **l'anima portante del nostro congresso.**



L'Assessore Regionale Massimo Nicolò

**STANDING OVATION!!!! "LIGURIA ODONTOIATRICA" edizione 2025!!!**

**... fare di più non significa fare meglio...** in un contesto, complesso, veloce, di modernità clinica, saper scegliere terapie, strumentario e tecniche orientate al rispetto del paziente può fare la differenza.



Il Vicepresidente Vicario ANDI Nazionale Corrado Bondi



Il componente CAO Nazionale Gian Paolo Damilano



L'On. Matteo Rosso

**APPROPRIATEZZA & MINI-INVASIVITÀ** sono state le due parole chiave del nostro Congresso: approcci semplici e predicibili che permettano una gestione snella ed efficace del paziente e dell'attività clinica quotidiana.

Un plauso ed un grande ringraziamento ai nostri relatori Nicola Sforza, Luca Landi, Andrea Grassi, Fausto Fontana... **UN GRANDE EVENTO SI CREA CON GRANDI PERSONE!**

**... MAGICHE SODDISFAZIONI... GRAZIE A TUTTI E...** arriverci a **LIGURIA ODONTOIATRICA EDIZIONE 2026... STAY TUNED!**



Il Sindaco F.F. Pietro Piciocchi

# Grande partecipazione al Corso del Prof. Mattina sulle Resistenze Batteriche

**G**rande successo a Genova per il corso organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine sul tema dell'“Adeguatezza prescrittiva degli antibiotici e resistenze batteriche”.

La Sala convegni gremita con 100 partecipanti tra Medici ed Odontoiatri per ascoltare la relazione del Professore Roberto Mattina, docente di Microbiologia e Virologia all'Università di Milano e già direttore della Scuola di

specializzazione della stessa Università. Hanno portato i loro saluti istituzionali l'on. Matteo Rosso, collega odontoiatra sempre attento alle problematiche della nostra professione, il presidente del Consiglio Regionale Stefano Balleari sempre vicino alla professione e per il Sindaco ff Pietro Piciocchi ha presenziato l'Assessore comunale Andrea Costa.

I lavori sono stati aperti dal dr. Massimo Gaggero Presidente Albo Odontoiatri con i saluti dell'Ordine per poi passare la parola ai moderatori dr.ssa Monica Puttini, Tesoriere dell'Ordine ed al dr. Uberto Poggio, coordinatore dei corsi CAO.

Il brillantissimo docente, coadiuvato dall'utilissimo strumento del TELE-VOTER che ha permesso all'uditorio di essere interattivo con il relatore, ha affrontato, di seguito, il meccanismo



I saluti dell'On. Matteo Rosso



I saluti del Presidente del Consiglio Regionale Stefano Balleari

## IL SECOLO XIX

L'articolo del collega medico e giornalista Dr. Federico Mereta

### ORDINE DEI MEDICI DI GENOVA

## L'antibiotico-resistenza favorita dai nostri errori

L'Organizzazione Mondiale della Sanità lo ricorda a ogni piè sospinto. E anche le istituzioni sanitarie dei diversi Paesi o dei continenti non perdono occasione per far presente quanto e come occorra una maggior attenzione all'antibiotico-resistenza e alle opportunità di tenere sotto controllo questo fenomeno crescente. In Italia le stime parlano di circa 11.000 decessi l'anno legati a questa problematica.

Sul tema si sono interrogati medici e odontoiatri in occasione del corso “Adeguatezza prescrittiva degli



antibiotici e resistenze batteriche” tenutosi presso la sede dell'Ordine dei medici di Genova. Tra le strategie emerse per fronteggiare i rischi si punta l'indice sulla ne-

cessità di evitare il “fai da te”, magari per un mal di denti che porta a scegliere di riprendere il farmaco indicato dal medico o per un mal di gola che dipende nella maggioranza dei casi da un'infezione virale e non batterica. Insomma, due condizioni che certo non si giovano del trattamento con farmaci di questo tipo.

Soprattutto, si consiglia di seguire con grande attenzione le indicazioni del curante, senza sospendere in anticipo l'assunzione del medicinale perché magari si sta meglio. Non bisogna mai dimenticare che i batteri resistenti, i cosiddetti “superbatteri”, sono sempre più difficili da trattare con gli antibiotici esistenti. Il nostro comportamento è fondamentale per ridurre i rischi.—

FE. ME.



Focus

### Sanità, grande successo per il corso sull'antibiotico-resistenza organizzato dall'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Genova

di Filippo Serio

Sab 12 Aprile 2025

39 sec

*L'allarme degli esperti: “Mancano antibiotici moderni, mentre i batteri si evolvono”*



d'azione, la terapia antibiotica mirata, le infezioni del cavo orale, la resistenza batterica e suoi meccanismi e le cause e strategie contro le resistenze.

Al centro del corso comunque vi è stata la discussione sull'efficacia degli antibiotici nei confronti di batteri che mutano sempre più velocemente e nell'intervista effettuata dall'Emittente TELENORD presente all'evento, il professor Roberto Mattina, ha affermato *"Nei prossimi anni, ma già ora, ci ritroveremo con una carenza progressiva di antibiotici 'nuovi' - ed ha sottolineato - anche se oggi venisse scoperto un nuovo antibiotico, prima di poterlo utilizzare passerebbero almeno 5 anni!"*.

Alla fine, tutti i medici e dentisti molto soddisfatti a testimonianza che il prof. Mattina continua ad essere uno dei più efficaci relatori ricevuti dal nostro Ordine e dalla nostra CAO: Arrivederci alla prossima puntata!



Sopra: i Moderatori Dr. Poggio e Dr.ssa Puttini con il Prof. Mattina

A fianco: La consegna della targa al Prof. Mattina e dell'omaggio alla sua Signora

Sotto: Il numeroso Uditorio con Rosso e Baleari





Sabato 10 Maggio p.v. TORNA l'Oral Cancer Day, l'appuntamento annuale sull'importante tema della prevenzione del tumore della bocca, arrivato oggi alla sua diciannovesima edizione.

Ti invitiamo, come ogni anno, ad aderire andando sulla piattaforma Brain Servizi alla voce adesioni o attendendo l'email di Fondazione ANDI e seguendo le indicazioni.

In occasione di tale ricorrenza ANDI Genova ha organizzato una serata di grande interesse e pertinenza.



**Giovedì 08 Maggio 2025**

ore 20-22, Sala Corsi ANDI Genova

**Il cancro orale, dalla diagnosi precoce alla terapia**

Corso in PRESENZA fino ad un massimo di 50/60 posti

con il patrocinio di

C.A.O.  
Commissione Albo Odontoiatri  
OMCeOGE



### RELATORI



**Giovanni Maria GAETA** - Odontoiatra  
Esperto in Discipline Medico-Chirurgiche-Odontostomatologiche  
Membro dell'Albo Nazionale degli Esperti Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica  
Presidente della Società Italiana di Laser In Odontostomatologia (SILO)

**Giuseppe SIGNORINI** - Medico Chirurgo Maxillo Facciale  
Direttore SC Chirurgia Maxillo Facciale e Plastica Ricostruttiva,  
Direttore Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche EO Ospedali Galliera

**Bernardo BIANCHI** - Medico Chirurgo Maxillo Facciale  
Direttore UOC Chirurgia Maxillo-Facciale  
IRCCS Ospedale Policlinico SanMartino, Genova

### Programma

- Cancro Orale: la sottostima e il ritardo diagnostico. Il ruolo della diagnosi precoce e della metodologia di "good practice" nell'attività odontoiatrica quotidiana – **Giovanni Maria GAETA**
- Diagnosi e piano di trattamento carcinoma del cavo orale – **Giuseppe SIGNORINI**
- Ricostruzione Post-Oncologica del cavo orale: approcci attuali e nuove prospettive – **Bernardo BIANCHI**

**Necessaria PRE-ISCRIZIONE - Per INFORMAZIONI:**

Tel. 010581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13) - [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)



**ASO** CORSO ANDI GENOVA - CNOS FAP  
PROFESSIONALIZZANTE  
PER LA FIGURA DI  
ASSISTENTE DI STUDIO  
ODONTOIATRICO – A.S.O.  
SECONDO DPCM del 9/3/2022

## ISCRIZIONI APERTE

### FIGURA PROFESSIONALE

L'Assistente di Studio Odontoiatrico (A.S.O.) è l'operatore di interesse sanitario che, a seguito dell'attestato di qualifica, svolge attività finalizzata all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglienza delle persone assistite, ai rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori, alla gestione della segreteria dello studio.

### DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso è rivolto a numero 20 allievi/e maggiorenni, si svolgerà, indicativamente, nelle giornate di **Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì con orario 9.30-13.30** presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6) o la Sede del CFP CNOS FAP di Genova Sampierdarena (via S. Giovanni Bosco 14 r.). **700 ore** di cui **300** di formazione teorica e di esercitazioni e **400 ore** di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata). La frequenza del Corso è obbligatoria ed è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale. Sono ammesse assenze nella ragione massima del 10% del monte ore complessivo del corso.

Per iscrizioni ed informazioni contattare la **Segreteria ANDI Genova** al numero 010 581190, Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13 e via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)



Foto progettata e scaricata da "Freepik" [www.freepik.com](http://www.freepik.com)



## Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico  
presso Sede ANDI Genova

*Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.*

*Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.*

## APERTE le ISCRIZIONI

Per informazioni contattare la  
**Segreteria ANDI Genova**  
tel. 010/581190

il Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13,  
via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

Il corso consta di 90 ore di insegnamento,  
di cui 55 teoriche e 35 pratiche

# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
<b>IST. BIOMEDICAL S.P.A</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
<b>CASA DELLA SALUTE</b>		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
<b>ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL</b>	<b>SESTRI LEVANTE (GE)</b>	RX S DS TC RM
Dir. San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	
<b>IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione sede: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063  Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
<b>CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL</b>	<b>GENOVA</b>	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021</b>	<b>GENOVA</b>	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
<b>FISIOMED SRL</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

#### LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare [lorena@americomunicazione.it](mailto:lorena@americomunicazione.it)

# L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



**Seguici sui social**



Tutte le notizie a  
portata di click  
grazie al magazine  
interamente  
sfogliabile e  
scaricabile dal sito





# La salute degli atleti è il nostro sport preferito

Solo Montallegro può offrirti un supporto completo per il mantenimento e il recupero della piena funzionalità fisica: offre servizi e percorsi personalizzati di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale e in ricovero, fisioterapia e riabilitazione, per soddisfare le esigenze di ogni sportivo.

Scopri di più sui nostri servizi su [www.montallegro.it](http://www.montallegro.it)  
o contattaci al numero +39 010 35 311



**MONTALEGRO**  
dedicati alla tua salute